

TOORA: IL RINNOVO «BIS» DELLA RSU CONFERMA IL SORPASSO FIOM

Il rinnovo della Rsu alla Toora di Carobbio degli Angeli conclusosi ieri ha confermato il risultato dell'elezione d'inizio agosto scorso annullato dal «Comitato dei garanti per il settore privato» su ricorso della Fim-Cisl in quanto non era stato raggiunto il quorum minimo (50% più un voto degli aventi diritto) previsto dal regolamento confederale. Anzi, lo scarto tra la Fiom e le altre sigle confederali si è incrementato essendo diminuito il numero dei votanti (nessun problema di «regolarità», questa volta: il regolamento confederale non prevede quorum sul «secondo turno»): la Fiom ha confermato le sue 41 preferenze, la Fim ha registrato 30 voti (33 ad agosto), la Uilm un solo voto (2 preferenze ad agosto). L'urna quindi ha assegnato il 56,16% delle preferenze alla Fiom e 2 de-

legati, il 41% alla Fim (1 delegato - in precedenza tutta la Rsu era Fim) e l'1,36% alla Uilm (zero delegati). Risultano quindi eletti gli stessi rappresentanti che già nel turno «annullato» avevano raccolto le maggiori preferenze: per la Fiom Amadou Deme (28 voti) e Maria Rota (8 voti), per la Fim Giuseppe Russi (12 preferenze).

«Il risultato conferma quello di agosto e quindi la fiducia che i lavoratori hanno dato alla Fiom anche se abbiamo dovuto aspettare due mesi importanti per essere legittimati - dice Margherita Dozzi della Fiom di Bergamo -. La situazione aziendale è ancora in una fase delicata: settimana prossima altre 20 persone si aggiungeranno all'ottantina già in cassa integrazione straordinaria sui circa 150 dipendenti in forza».